

## **Appello per la salvaguardia dei Musei e dei Beni archeologici e artistici in Italia (19 novembre 2008)**

Riceviamo, volentieri pubblichiamo, ma soprattutto invitiamo a sottoscrivere, l'appello che l'Associazione Bianchi Bandinelli ha scritto per chiedere al Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Sandro Bondi, di revocare l'istituzione di una nuova "Direzione generale per i musei, le gallerie e la valorizzazione", a capo della quale egli intenderebbe porre un *supermanager* dai poteri pressoché assoluti (e da lui individuato, come è noto, nella persona dell'ex presidente di Mc Donald's Italia). L'iniziativa ministeriale è di una tale gravità da richiedere una ferma e decisa azione di contrasto da parte di tutti coloro che hanno a cuore le sorti del patrimonio culturale della Nazione, ormai anche formalmente avviato verso una pericolosa deriva aziendalista che rischia di dilapidare le competenze tecnico-scientifiche indispensabili per la trasmissione al futuro di questo patrimonio, e in ultima battuta di dilapidare il patrimonio stesso.

L'appello si trova anche sul sito dell'Associazione: [www.bianchibandinelli.it](http://www.bianchibandinelli.it)

---

### APPELLO PER LA SALVAGUARDIA DEI MUSEI E DEI BENI ARCHEOLOGICI E ARTISTICI IN ITALIA

L'istituzione della figura del 'super manager' con i poteri assoluti che gli vengono delegati nell'ambito della nuova "Direzione generale per i musei, le gallerie e la valorizzazione" e il progetto di messa a reddito del patrimonio artistico e archeologico che la sottende sono scelte profondamente sbagliate nel presente e irrimediabilmente dannose nel futuro.

Vedere equiparato a merce di scambio quel patrimonio e insieme cancellata la sua tradizione di tutela provoca un senso di forte disagio e una ferma reazione di rifiuto.

La necessaria riforma della gestione dei beni culturali in Italia deve assicurare valore alle competenze e alla formazione tecnico-scientifica e nel contempo alle istanze storiche ed educative della valorizzazione, in modo da garantire la conservazione nel presente e la consegna al futuro delle opere, e da impedirne lo svilimento e il degrado.

Chi amministra e governa il paese non ha la potestà di mettere a rischio il patrimonio che ha garantito all'Italia una posizione primaria nella cultura occidentale, minacciando quell'insieme straordinario, costituito dalle opere e dai loro contesti, dalle loro vicende storiche e conservative, territoriali e museali. Ciò non significa escludere la collaborazione di competenze in grado di assicurare un adeguamento delle risorse, ma significa guardarsi dal pericolo di innescare meccanismi di consumo a perdere.

Un'eredità unica e inalienabile non può essere equiparata a qualsiasi altra forma di capitale, neppure col pretesto della grave crisi economica.

La comunità scientifica internazionale dichiara il proprio sconcerto e richiede la revoca immediata di tale Direzione generale, denunciando la necessità di un radicale ripensamento.

Roma, 17 novembre 2008

Firmatari:

---

Per sottoscrivere l'appello basta spedire una e-mail all'indirizzo [appello@bianchibandinelli.it](mailto:appello@bianchibandinelli.it) indicando Nome, Cognome, Qualifica o Istituzione di appartenenza, Città.

La firme verranno raccolte dal 19 al 26 novembre 2008. L'elenco dei firmatari apparirà sulla pagina: [http://www.bianchibandinelli.it/appello\\_super-manager\\_musei.htm](http://www.bianchibandinelli.it/appello_super-manager_musei.htm)  
L'indirizzo e-mail rimarrà riservato.

---